

26/07/2023

Comunicato dell'Assessore all'Ambiente, Energia, Innovazione, Ricerca e connessi rapporti con Atenei e Centri di Ricerca pubblici e privati, Ricerca applicata per emergenza COVID-19, Servizi digitali per cittadini e imprese.

Legge Regionale n. 13 del 19 luglio 2023 “Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)”.

Si informa che in data 4 agosto 2023 entrerà in vigore la l.r. n. 13/2023 “Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)”, pubblicata sul B.U. del 20 luglio 2023, 3° suppl. al n. 29. <http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2023/corrente/suppo3/00000002.htm>

La l.r. n. 13/2023 abroga la l.r. n. 40/1998 e le disposizioni si applicano alle istanze presentate successivamente alla data di entrata in vigore della legge.

Considerate le innovazioni normative intervenute, con il presente comunicato si forniscono alcune indicazioni operative riguardo alla gestione dei procedimenti di valutazione ambientale.

Semplificazione normativa e procedurale

La norma regionale è finalizzata alla massima semplificazione del dettato normativo in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di autorizzazione ambientale integrata (AIA), abrogando la vigente disciplina contenuta nella legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione) ponendosi quale obiettivo la chiarezza normativa e la facilitazione per i proponenti e per le autorità competenti nello svolgimento delle procedure di valutazione ambientale.

Nell'ottica della semplificazione, la legge regionale disciplina le modalità di attuazione sul territorio regionale delle procedure di VAS, VIA, AIA, rimandando direttamente alle norme di disciplina contenute nella Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale) e intervenendo negli ambiti consentiti al legislatore regionale.

Per una maggiore semplificazione normativa si sono inoltre introdotti celeri meccanismi di adeguamento rispetto ad eventuali modifiche alle categorie progettuali contenute negli allegati al Codice dell'ambiente, in maniera tale da conferire snellezza e, soprattutto, certezza normativa agli operatori economici di settore e alle autorità competenti.

Nel caso di opere o interventi di cui agli allegati A e B alla l.r. 13/2023 che interessano più autorità competenti, l'articolo 3 comma 7 prevede un nuovo procedimento, in analogia, ma con tempi dimezzati, rispetto quanto previsto dal d.lgs. 152/2006 (articolo 7-bis, comma 4-bis), al fine di definire l'autorità competente allo svolgimento della procedura di VIA alla quale presentare istanza, in modo da eliminare

ambiguità procedurali o il ricorso a duplicazioni di procedimenti di VIA per ogni categoria progettuale sul medesimo progetto.

L'articolo 4 ribadisce la separazione tra autorità competente e autorità procedente nei procedimenti di VIA e di VAS e dispone la delega delle funzioni di autorità competente, prevedendo il ricorso all'associazionismo e allo svolgimento associato delle funzioni.

L'articolo 9 pone in capo alla Regione il ruolo di coordinamento e di indirizzo per l'uniforme attuazione sul territorio regionale dei procedimenti di VAS, VIA e AIA.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 7 bis, comma 8, del decreto legislativo 152/2006, l'articolo 10 della l.r. 13/2023 prevede la possibilità di definire ulteriori semplificazioni con provvedimenti deliberativi della Giunta regionale, per la partecipazione e consultazione del pubblico e di tutti i soggetti pubblici potenzialmente interessati, per il coordinamento dei provvedimenti e delle autorizzazioni di competenza regionale e locale con le procedure di VAS, VIA, AIA e di valutazione d'incidenza.

Oneri istruttori

L'articolo 12 della l.r. 13/2023 innova in tema di oneri istruttori a carico dei proponenti per i procedimenti di VIA e di VAS, prevedendone l'istituzione sulla base di espressa previsione normativa del Codice dell'ambiente (art. 33, comma 2, del d.lgs. 152/2006) e in continuità con quanto già in atto presso le province che li hanno istituiti, definendole in modo uniforme per tutto il territorio regionale secondo quanto riportato nell'allegato C della legge, prevedendo riduzioni in caso di certificazioni ambientali ISO 14001 ed EMAS e la non cumulabilità tra gli oneri di verifica di VIA e di VIA.

L'Allegato C alla legge "Quantificazione e calcolo degli oneri istruttori per la VIA e la VAS (articolo 12, comma 1)" individua tali oneri in sede di prima applicazione, prevedendone eventuali modifiche e aggiornamenti con provvedimento deliberativo della Giunta regionale previo parere della competente commissione consiliare, nel rispetto del criterio generale della proporzionalità decrescente del contributo istruttorio in relazione all'aumento del valore dell'intervento in progetto.

Le autorità competenti per i procedimenti di VIA e di VAS devono recepire le tariffe di cui all'allegato C entro dodici mesi dall'entrata in vigore della l.r. 13/2023; fino al relativo recepimento, restano valide le disposizioni in materia stabilite da ciascuna autorità.

Sono comunque escluse dal pagamento degli oneri istruttori le amministrazioni pubbliche come definite dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Le tariffe sono state definite sulla base del Regolamento nazionale e della comparazione con le altre tariffe regionali in modo da essere semplici da applicare, non determinare costi eccessivi per il proponente, concorrere ai costi sostenuti dalle autorità competenti, essere proporzionali in modo bilanciato rispetto al valore delle opere, contribuire a rendere il sistema Piemonte concorrenziale.

In materia di AIA, la norma prevede che fino alla definizione del provvedimento della Giunta regionale si applicano le disposizioni stabilite dalle autorità competenti.

Categorie progettuali

La l.r. 13/2023 ridefinisce gli allegati delle categorie progettuali con identica struttura rispetto agli allegati del d.lgs. 152/2006 comprensivi del recepimento del D.M. 52/2015 sul dimezzamento soglie.

Gli Allegati A e B alla l.r. 13/2023 (rispettivamente "Progetti sottoposti a VIA" e "Progetti sottoposti alla procedura di verifica di VIA") sono quindi allineati rispetto al d.lgs. 152/2006, mantenendo inalterato l'assetto della distribuzione delle competenze fra gli Enti territoriali, con le sole eccezioni illustrate di seguito:

- il conferimento della tipologia progettuale A3 n. 1 *“Strade urbane di scorrimento”* ai comuni, precedentemente non contemplata come VIA negli Allegati della l.r. 40/1998 ma come verifica di VIA di competenza comunale (ex cat. B3 n. 4 e B3 n. 5 della legge regionale 40/1998);
- il conferimento delle tipologie progettuali *“Progetti edilizi di sviluppo di zone industriali o produttive con una superficie interessata superiore ai 40 ettari”* e *“Progetti di sviluppo di aree urbane, nuove o in estensione, interessanti superfici superiori ai 40 ettari; progetti di riassetto o sviluppo di aree urbane all'interno di aree urbane esistenti che interessano superfici superiori a 10 ettari”* ai Comuni, precedentemente attribuite alla competenza regionale (rispettivamente categorie n. B.7.a) e n. B.7.b1) dell'Allegato B della l.r. 13/2023).

Tale scelta deriva dalla necessità di semplificare i procedimenti facendo coincidere le autorità competenti della VIA e della VAS, atteso che l'oggetto di valutazione per queste categorie è sostanzialmente coincidente ed in considerazione delle competenze comunali in campo urbanistico e di VAS.

Al fine di facilitare la lettura delle categorie progettuali, così come approvate con la l.r. 13/2023, sul sito web istituzionale per le Valutazioni ambientali è pubblicata una tabella di corrispondenza tra le categorie progettuali previste dal d.lgs.152/2006, dalla l.r. 40/1998 abrogata e dalla nuova l.r. 13/2023.

La tabella è consultabile alla pagina web *“Valutazione di impatto ambientale (VIA)”*:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/valutazioni-ambientali/valutazione-impatto-ambientale-via>

e alla pagina *“Strumenti e indicazioni operative VIA-VAS”*:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/valutazioni-ambientali/strumenti-indicazioni-operative-via-vas>

Sanzioni

La l.r. 13/2023 esplicita quanto disciplinato dalle corrispondenti disposizioni del d.lgs 152/2006 (commi 4 e 5 dell'art. 29), prevedendo che gli oneri derivanti dalle sanzioni siano destinati a finalità ambientali, di funzionamento dei sistemi di vigilanza, prevenzione e monitoraggio ambientale, implementazione e gestione dei servizi digitali ambientali, messa a disposizione del pubblico delle informazioni, nonché per la predisposizione di misure per la protezione sanitaria della popolazione in caso di incidenti o calamità naturali.

Informazione al pubblico e sistema informativo

La l.r. 13/2023 ha tra i suoi obiettivi la valorizzazione degli aspetti connessi al sistema informativo di presentazione delle istanze e di messa a disposizione del pubblico dell'informazione ambientale a favore della trasparenza e della partecipazione procedimentale, scelta che si pone in continuità rispetto a quanto già in atto e rispetto alla prima missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, riservata alle politiche di innovazione e digitalizzazione.

L'articolo 8 prevede che, con provvedimento deliberativo della Giunta regionale, siano definiti criteri e modalità tecniche al fine della pubblicazione e della presentazione delle istanze telematiche nell'ambito dei servizi ai cittadini, alle pubbliche amministrazioni e alle imprese resi disponibili sul sito web regionale.

In tempi brevi sarà disponibile per i proponenti il nuovo sistema di presentazione online delle istanze di VIA, realizzato nell'ambito del progetto *“Sistema delle Scrivanie per adempimenti ambientali”* della Regione Piemonte, già in aderenza ai contenuti della nuova disciplina regionale.

Il nuovo servizio sarà finalizzato ad una ulteriore semplificazione, sia lato proponenti, sia lato autorità competenti, prevedendo una piattaforma per la presentazione e gestione delle istanze semplice ed integrata in modo da costituire unico riferimento per gli adempimenti procedurali e progettata per essere utilizzabile da tutte le autorità competenti definite dalla l.r. 13/2023, permettendo di fornire ai proponenti un'unica interfaccia per le valutazioni ambientali; detto servizio sarà via via implementato prevedendo anche di gestire le osservazioni dei cittadini in modo da rendere più semplice il processo partecipativo.

Disposizioni transitorie e aspetti connessi all'attuale servizio per la presentazione delle istanze di VIA

Si chiarisce innanzitutto che le disposizioni della l.r. 13/2023 si applicano alle istanze presentate successivamente alla data di entrata in vigore della legge (articolo 13), ossia al 5 agosto 2023.

Nel periodo compreso tra l'entrata in vigore della l.r. 13/2023 e la messa in esercizio del nuovo servizio, l'attuale servizio PIVIA per la presentazione online delle istanze VIA potrà presentare eventuali riferimenti alla abrogata l.r. 40/1998; l'attuale servizio verrà aggiornato per quanto possibile considerato la messa in linea a breve del nuovo. Si specifica che nel caso di istanze presentate a ridosso dell'entrata in vigore della nuova legge, la categoria progettuale selezionata e riportata nell'istanza potrebbe fare riferimento a quella della abrogata l.r. 40/98: in tal caso la categoria si deve intendere secondo le corrispondenze indicate nella sopracitata tabella sintetica pubblicata alle pagine web precedentemente indicate.

Incontri informativi

Al fine di chiarire ulteriormente gli aspetti della nuova legge nonché le ricadute applicative, saranno organizzati dei momenti di informazione e confronto tramite webinar.

Il presente Comunicato è consultabile sul sito web regionale dedicato alle Valutazioni ambientali:
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/valutazioni-ambientali>.

L'Assessore
Matteo Marnati

(firmato digitalmente a sensi dell'art.20 del D. Lgs. 82/2005 s.m.i.)

Vicario del Direttore

Arch. Jacopo Chiara

(firmato digitalmente a sensi dell'art.20 del D. Lgs. 82/2005 s.m.i.)